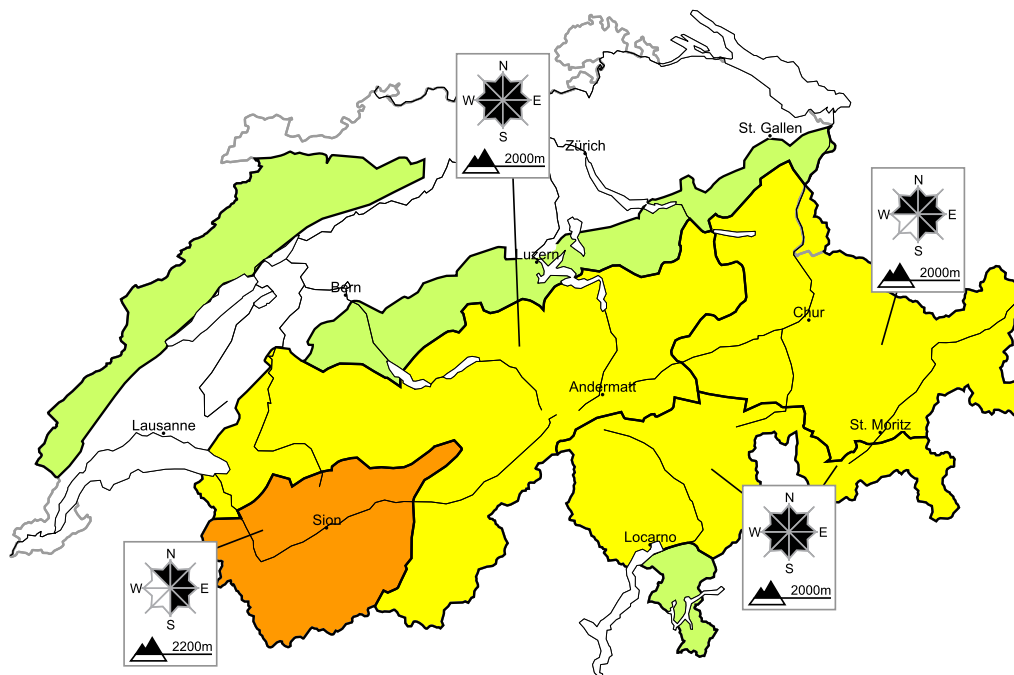


Nelle regioni occidentali in alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 17.12.2018, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 18.12.2018, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 17.12.2018, 17:00



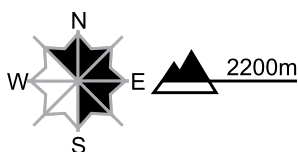
regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare. Sud del Vallese: Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere il manto di neve vecchia. Ciò specialmente nelle zone scarsamente innevate al di sopra dei 2400 m circa.

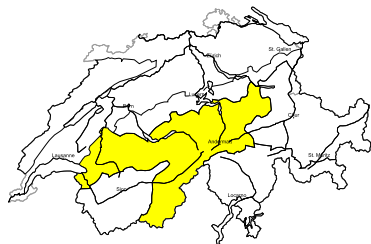
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe per scivolamento di neve

Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve e colate umide al di sotto dei 2000 m circa.

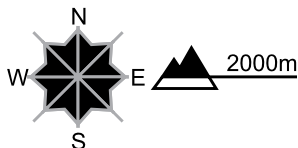
regione B

Moderato, grado 2



Valanghe asciutte

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata non più proprio freschi possono in parte ancora subire un distacco provocato. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. I punti pericolosi sono innevati e quindi difficili da individuare. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe per scivolamento di neve

Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve e colate umide al di sotto dei 2000 m circa.

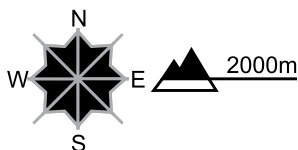
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento proveniente da nord si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Essi dovrebbero se possibile essere evitati. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

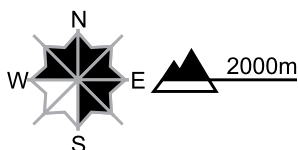
regione D

Moderato, grado 2



Valanghe asciutte

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

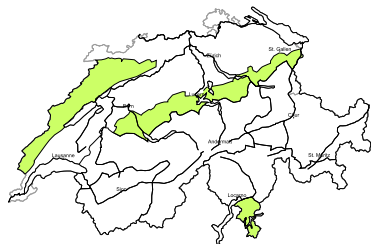
Gli strati superficiali di neve possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di alcune persone, soprattutto sui pendii molto ripidi. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Centro dei Grigioni, Bassa Engadina a sud dell'Inn, Val Müstair: Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere il manto di neve vecchia. Ciò specialmente nelle zone scarsamente innevate al di sopra dei 2400 m circa. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe per scivolamento di neve

Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve e colate umide al di sotto dei 2000 m circa.

regione E

Debole, grado 1



Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. Già una piccola colata può provocare il trascinamento e la caduta dell'appassionato di sport invernali.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 17.12.2018, 17:00

Manto nevoso

Con neve fresca e vento proveniente da direzioni variabili, da domenica in alta quota si sono formati accumuli di neve ventata, specialmente nel Vallese, sul versante nordalpino e lungo la cresta principale delle Alpi. Sui pendii esposti a ovest, a nord e a est tali accumuli poggiano su una superficie del manto di neve vecchia sfavorevole e sono in alcuni casi ancora instabili.

Alle quote superiori ai 2400 m circa, sui pendii esposti a ovest, a nord e a est la parte centrale del manto di neve vecchia ingloba strati fragili, che in molti casi sono ben innevati, ma che in particolare nei punti scarsamente innevati delle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni possono ancora subire distacco. Sui pendii esposti a sud e in generale al di sotto dei 2200 m la struttura del manto nevoso è per lo più favorevole. Nelle regioni settentrionali sono ancora possibili isolate valanghe per scivolamento di neve dai pendii erbosi molto ripidi.

Retrospectiva meteo di lunedì, 17.12.2018

Nelle regioni settentrionali e occidentali ha nevicato a tratti. Il limite delle nevicate era collocato intorno ai 1000 m. Nelle regioni orientali il cielo è stato generalmente molto nuvoloso con isolate schiarite, mentre in quelle meridionali il tempo è stato parzialmente soleggiato.

Neve fresca

Da quando sabato sera sono iniziate le precipitazioni fino a lunedì pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino occidentale senza Prealpi, Vallese senza valle di Saas e Sempione, inoltre valle Bedretto: dai 20 ai 30 cm, con punte sino a 40 cm nel basso Vallese
- Prealpi occidentali, versante nordalpino centrale, Alpi glaronesi, valle di Saas, zona del Sempione, restante regione del Gottardo: dai 10 ai 20 cm
- Resto del versante nordalpino orientale, nord dei Grigioni, centro dei Grigioni senza regione del Gottardo: dai 5 ai 10 cm
- Altrove pochi centimetri, nelle regioni meridionali estreme tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -5 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Da debole a moderato, proveniente da ovest a nord ovest

Previsioni meteo sino a martedì, 18.12.2018

Nelle regioni orientali la notte fra lunedì e martedì sarà inizialmente nuvolosa e cadrà ancora qualche fiocco di neve. Il limite delle nevicate si collocherà intorno agli 800 m.

Nel corso della giornata il tempo in montagna sarà soleggiato. Nel corso del pomeriggio, nelle regioni occidentali sopraggiungeranno addensamenti di nubi alte.

Neve fresca

Versante nordalpino orientale; Grigioni: da 1 a 5 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra +3 °C nelle regioni occidentali e -1 °C in quelle orientali.

Vento

Da debole a moderato, proveniente da sud ovest a ovest, nel pomeriggio tendenza al favonio

Tendenza sino a giovedì, 20.12.2018**Mercoledì**

Nelle regioni orientali il tempo sarà inizialmente ancora parzialmente soleggiato con tendenza al favonio. Nelle regioni occidentali il cielo sarà per lo più nuvoloso e in mattinata inizieranno nuove precipitazioni, che nel corso della giornata si sposteranno verso est. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 900 e i 1200 m. Il pericolo di valanghe diminuirà leggermente.

Giovedì

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà per lo più molto nuvoloso con deboli nevicate a tratti al di sopra dei 900 m circa, mentre in quelle meridionali sarà variamente nuvoloso con tratti soleggiati e solo poche precipitazioni. Il limite delle nevicate sarà compreso fra i 1000 m nelle regioni settentrionali e i 600 m in quelle meridionali. Il pericolo di valanghe potrà aumentare leggermente nelle regioni orientali, mentre in quelle occidentali e meridionali non subirà variazioni degne di nota.